

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 GIU. 1999

ADDI' **25 GIU. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSESTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - ALEANDRI - CIOFFARELLI - DONATO - META - PIZZUTELLI-
ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 3655

OGGETTO: Integrazione DGR n. 1114/99 - Docup Ob. 5b Misura II 4.1.
Non ammissione a contributo dei progetti presentati dal Comune di Vignanello Cod. II.4.1 58013 e dalla XVI Comunita' Montana dei Monti Ausoni Cod. II 4.1.28003.



OGGETTO: integrazione Deliberazione Giunta Regionale n. 1114/99 - Docup Obiettivo 5 B Misura II.4.1. Non ammissione a contributo dei progetti presentati dal Comune di Vignanello Cod. II.4.1.58013 e dalla XVI Comunità Montana dei Monti Ausoni Cod. II.4.1.28003.

L e G. R.

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali, di concerto con l'Assessore all'Economia e Finanza;

VISTO il regolamento CEE n. 2801/93 del Consiglio del 20.7.1993 che modifica il regolamento CEE n. 2052 del Consiglio del 24 giugno 1988, relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia ed al coordinamento dei loro interventi e di quelle della banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti esistenti;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C/94/3788 del 23 dicembre 1994 con la quale è stato approvato il "Documento unico di programmazione per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Lazio" a titolo dell'obiettivo 5 B del citato Reg. CEE n. 2052/88, d'ora in avanti indicato "Docup Ob. 5B Lazio 1994/99";

VISTO il citato "Docup Ob. 5B Lazio 1994/99";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 10 febbraio 1995, concernente "presa d'atto e recepimento degli esiti del negoziato con l'U.E. per i Docup relativi agli obiettivi 2 e 5B e direttive per l'attuazione dei relativi programmi", ratificata con deliberazione del Consiglio regionale n. 1208 del 1 marzo 1995;

CONSIDERATO che "Docup Ob. 5B Lazio 1994/99" comprende, nell'ambito dell'Asse II, sottoprogramma 4, la misura I (II.4.1), che prevede "Sistemi per la riduzione degli impatti derivanti dai rifiuti";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5073 del 13 giugno 1995, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati riapprovati gli avvisi pubblici, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 4259/95, per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti nel Docup Ob. 5B Lazio 1994/99;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8991 del 12 novembre 1996 che apporta modifiche ed integrazioni alla sopracitata deliberazione della Giunta Regionale n. 5037 del 13 giugno 1995;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7632 del 2 dicembre 1997 che unifica al 31 marzo 1998 il termine per la presentazione delle domande di contributo sulle misure "aperte" del Docup ob. 5B 1994/99 relative alla annualità di programma 1998, con proroga del termine già fissato al 31 dicembre 1997, ed all'annualità di programma 1999, con anticipazione del termine già fissato al 31 dicembre 1998;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1114 del 9 marzo 1999 che, definendo domande e finanziamenti dei progetti dell'annualità 1998, ha deliberato di non ammettere a contributo i progetti, nell'ambito della MISURA II.4.1 del Docup Ob. 5B 1994/99, presentati dal



Comune di Vignanello (cod. II.4.1.58013) e dalla XVI Comunità Montana dei Monti Ausoni (cod. II.4.1.28003) perchè pervenuti oltre il 31 marzo 1998;

VISTA la nota prot. n. 2614 in data 8 maggio 1999 del Sindaco del Comune di Vignanello nella quale si sottolinea che il progetto di cui al capoverso precedente è stato ricevuto dall'Amministrazione Regionale nel termine previsto del 31 marzo 1998;

VISTA, altresì, la nota prot. n. 1676 del 14 maggio 1999 della XVI Comunità Montana Monti Ausoni nella quale si sottolinea che il progetto di cui sopra è stato ricevuto dall'Amministrazione Regionale nel termine previsto del 31 marzo 1998;

CONSIDERATO, tuttavia, di dover constatare che i progetti presentati dal Comune di Vignanello e dalla XVI Comunità Montana dei Monti Ausoni e di cui ai capoversi precedenti prevedono la realizzazione di impianti sia pur finalizzati alla raccolta differenziata, e che questo non sembra rientrare tra gli obiettivi che si prefigge la MISURA II.4.1. del Docup Ob. 5B;

CONSIDERATO, altresì, che il I comma dell'art. 24 della L.R. n. 27/98 prevede che le spese relative alla realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti sono a carico degli enti pubblici e dei soggetti privati destinatari delle autorizzazioni;

RITENUTO, alla stregua di quanto sopra, di dover, in attuazione del I comma dell'art. 24 della L.R. n. 27/98 e ad integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1114 del 9 marzo 1999, deliberare nuovamente di non ammettere ai benefici previsti dalla MISURA II.4.1. del Docup Ob. 5B 1994/99 il progetto presentato dal Comune di Vignanello codice II 4.1.58013 ed il progetto presentato dalla XVI Comunità Montana dei Monti Ausoni (cod. II 4.1.28003);

DELIBERA

di reiterare la non ammissione ai benefici previsti dal Docup Ob. 5B 1994/99 MISURA II.4.1. i progetti presentati dal Comune di Vignanello codice II.4.1.58013 e dalla XVI Comunità Montana dei Monti Ausoni codice II.4.1.28003 per i motivi d'inammissibilità specificati nelle premesse del presente provvedimento.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1114 del 9 marzo 1999 rimane pienamente efficace per quanto non incompatibile con il presente provvedimento.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente Deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della Legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



16 LUG. 1999